

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE COMUNE DI OSIO SOTTO

## La Scuola, l'Olimpiade della vita

Ad ogni mese
di settembre,
l'inizio dell'anno
scolastico rappresenta una svolta
nella passerella della
vita del nostro Paese, per dive-

nire occasione di riflessione sul presente e sul futuro e su quello della società di cui la scuola è solido perno e struttura portante. Quest'anno dal 26 luglio all'11 agosto si sono svolte a Parigi le *Olimpiadi* e l'Italia, con le sue atlete e i suoi atleti, ha dimostrato quanta tenacia, quanta fatica, quanta sana competizione è stata messa in campo e quanti risultati significativi sono stati raggiunti. Le 40 medaglie vinte sono merito di un impegno che va oltre la passione: è lavoro pedissequo, costante, meticoloso, è disciplina, forza mentale, è resilienza, è collaborazione, gioco di squadra. Le medaglie di legno non rappresentano la sconfitta, ma la voglia di riprendersi, di credere nelle proprie capacità e migliorarle. Questa è la "vita", questa è la "scuola".

Confrontatevi, ragazze e ragazzi, con i vostri limiti, con i vostri punti di forza per comprendere se l'impegno che state profondendo è sufficiente o è necessario caricarsi di maggior tenacia. Tutto ciò vale per lo sport come per lo studio, partendo dai più piccoli ed insegnando loro a crescere con l'idea che "la dignità" di un popolo si misura sulla capacità di considerare lo studio non come "un dovere", ma come un'opportunità

Nel dare il benvenuto al nuovo dirigente scolastico rivolgo a tutta la famiglia "scuola" i più calorosi auguri
per un radioso anno scolastico. Ai docenti vorrei dire
questo: "Le ragazze e i ragazzi sono come gli aquiloni.
Insegnerete a volare, ma non voleranno il vostro volo.
Insegnerete a sognare, ma non sogneranno il vostro
sogno. Insegnerete a vivere, ma non vivranno la vostra vita. Ricordate, però, che in ogni volo, in ogni
sogno, in ogni vita, rimarrà per sempre l'impronta
dell'insegnamento ricevuto".

